

**COMUNE DI
SORAGA DI FASSA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2024***

Comune di Soraga di Fassa

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/2;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Soraga di Fassa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 14/05/2025

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 10/06/2024-09/06/2027 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 12/06/2024,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 15/04/2025 a mezzo posta elettronica lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024 approvato con delibera della Giunta comunale n. 99 del 14/04/2025, completo di:
 - ✓ conto del bilancio;
 - e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui prelevamenti dal fondo di riserva di competenza della Giunta	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
 - che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Soraga di Fassa registra una popolazione al 01/01/2024 di n. 720 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (B.I.M. Adige).

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 nella BDAP attraverso la modalità “*approvato dalla Giunta*”;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6,

del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 presenta un avanzo di € 1.142.326,63 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				566.504,45
RISCOSSIONI	(+)	725.271,72	1.647.518,46	2.372.790,18
PAGAMENTI	(-)	337.549,85	1.893.109,06	2.230.658,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			708.635,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			708.635,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati al 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>dipartimento delle finanze</i>	(+)	824.867,91	609.852,77	1.434.720,68
RESIDUI PASSIVI	(-)	92.918,85	504.003,40	596.922,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.067,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			395.040,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.142.326,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	721,27
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	5.000,00
Altri accantonamenti	24.650,23
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Totale parte accantonata (B)	30.371,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	92.034,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.555,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	117.589,26
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.434,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	983.930,60

Per l'esame della parte accantonata del risultato di amministrazione si rinvia agli appositi paragrafi della presente relazione mentre la parte vincolata è di seguito specificata:

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinci. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entità vincolate accertata nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entità vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vinci. 2024 finanziato da entità vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residuo attivo vincolato o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (-) e cancellazione di residui passivi finiti da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vinci. 2024 non impegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Cap. 0/0 ENTRATE	SPECIFICARE SPESA	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0 FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 DL 34/2020	MAGGIORI SPESE E MINORI ENTRATE CAUSA EMERGENZA COVID-19 (CERTIFICAZIONE)	Cap. 0/1		122.712,02	30.678,01	0,00	30.678,01	0,00	0,00	0,00	0,00	92.034,01
Cap. 0/0 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ALL'ESSENZIALE DEL PAGAMENTO DEL CANONE UNICO CAUSA COVID	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ALL'ESSENZIALE DEL PAGAMENTO DEL CANONE UNICO CAUSA COVID	Cap. 0/2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				122.712,02	30.678,01	0,00	30.678,01	0,00	0,00	0,00	0,00	92.034,01
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Cap. 0/0 ENTRATE:	SPECIFICARE SPESA	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0 FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	TRASFERIMENTI FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	Cap. 0/1		20.753,00	1.600,75	0,00	1.600,75	0,00	0,00	0,00	0,00	19.152,25
Cap. 0/0 RISTORI SPECIFICI DI SPESA PER COMUNI PARTICOLARMENTE DANNEGGIATI DALL'EMERGENZA SANITARIA ART. 112-BIS C.1 DL 34/2020	SPESA PER COMUNI PARTICOLARMENTE DANNEGGIATI EMERGENZA SANITARIA	Cap. 0/2		4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00
Cap. 0/0 RISTORO SPECIFICO DI SPESA PER LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE ART. 115 C.2 DL 18/2020	PRESTAZIONI STRAORDINARIO DELLA POLIZIA LOCALE CAUSA EMERGENZA COVID-19	Cap. 0/3		300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Cap. 0/0 RISTORO SPECIFICO DI SPESA PER SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI - ART.114 DL 18/2020	SPESA PER SANIFICAZIONE AMBIENTI CAUSA EMERGENZA COVID-19	Cap. 0/4		1.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				27.156,00	1.600,75	0,00	1.600,75	0,00	0,00	0,00	0,00	25.555,25

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.215.804,95	1.448.744,64	1.142.326,23
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	62.657,81	15.108,71	30.371,50
Parte vincolata (C)	176.765,24	149.868,02	117.589,26
Parte destinata agli investimenti (D)	10.333,88	6.017,90	10.434,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	966.048,02	1.277.750,01	983.930,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluente nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2023							
			Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	627.306,69	627.306,69								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata										
Utilizzo parte vincolata	32.278,76					30.678,01	1.600,75	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									
Valore delle parti non utilizzate	789.159,19	650.443,32	2.805,48	-	12.303,23	92.034,01	25.555,25	-	-	6.017,90

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 139.741,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	197.254,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	404.107,92
SALDO FPV	- 206.853,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.062,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	640,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.753,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.176,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 139.741,23
SALDO FPV	- 206.853,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.176,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	659.585,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	789.159,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.142.326,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.010,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.591.382,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.439.779,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.067,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.899,61
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		148.646,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.278,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		180.924,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.409,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	178.515,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-)	12.852,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		165.662,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	627.306,69
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	181.243,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	367.626,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	649.070,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	395.040,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		132.065,51
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		132.065,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		132.065,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		312.990,40
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.409,83
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		310.580,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		12.852,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		297.727,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 312.990,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 310.580,57
- W3 (equilibrio complessivo): € 297.727,61.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 8 del 15/03/2021

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	16.010,93	9.067,87
FPV di parte capitale	181.243,17	395.040,05
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	18.074,13	16.010,93	9.067,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	18.074,13	16.010,93	9.067,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	9.067,87
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi tecnici	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro:	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	9.067,87

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	210.057,80	181.243,17	395.040,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	168.268,95	181.243,17	374.100,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	41.788,85		20.939,69
- di cui FPV alimentato da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 20/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti da esercizi precedenti il 2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.531.716,97	725.281,72	824.867,91	18.432,66
Residui passivi	452.222,68	337.549,85	92.918,85	- 21.753,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	640,00	3.432,85
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	18.321,12
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	640,00	21.753,97

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	-	-	-	-	-	21.154,19	21.154,19
Titolo II	-	-	-	-	84.953,93	32.552,62	117.506,55
Titolo III	-	-	-	3.830,00	7.413,27	364.791,08	376.034,35
Titolo IV	-	-	319.498,41	162.235,32	244.191,30	185.672,02	911.597,05
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	536,80	2.208,88	5.682,86	8.428,54
Totali			319.498,41	166.602,12	338.767,38	609.852,77	1.434.720,68

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	-	1.086,75	910,58	1.696,96	15.996,10	138.805,26	158.495,65
Titolo II	10.126,62	-	-	5.774,82	56.677,20	321.970,76	394.549,40
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	378,38	271,44	43.227,38	43.877,20
Totali	10.126,62	1.086,75	910,58	7.850,16	72.944,74	504.003,40	596.922,25

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMIS/TASI da recupero evasione	Residui iniziali		90.129,58	4.400,00	18.727,00	-	18.069,04		
	Riscosso c/residui al 31.12		90.129,58	4.400,00	18.727,00	-	19.542,94		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%		108,16%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali		174.023,06	165.633,04	130.072,13	-	151.150,00		
	Riscosso c/residui al 31.12		173.999,50	158.583,91	130.663,91	-	151.750,76		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	99,99%	95,74%	100,45%		100,40%		
Canone unico	Residui iniziali		228,30	-	-	-	-		
	Riscosso c/residui al 31.12		228,30	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,00%						
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		450,00	4.613,37	2.021,20	3.830,00	-		
	Riscosso c/residui al 31.12		450,00	4.613,37	2.021,20	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		58.850,00	58.850,00	42.554,69	51.457,78	1.800,00		-
	Riscosso c/residui al 31.12		58.850,00	56.292,82	42.554,69	49.346,80	290,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,00%	95,65%	100,00%	95,90%	16,11%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		83.987,39	88.920,90	63.373,27	80.687,31	57.185,77	-	
	Riscosso c/residui al 31.12		83.987,39	88.920,90	63.373,27	83.131,12	60.882,02		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%	103,03%	106,46%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	100,00	35.000,00	86.126,73	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	100,00	35.000,00	96.710,07		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!			100,00%	100,00%	112,29%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	708.635,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	708.635,72

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	600.453,90	566.504,45	708.635,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	-	95.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	95.000,00
Fondi vincolati al 31.12	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	-	-	-

Al 31/12/2024 la giacenza di cassa non comprende fondi vincolati.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		566.504,45			566.504,45
Entrate Titolo 1.00	+	625.591,07	532.065,58	19.542,94	551.608,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	538.033,21	394.387,87	33.780,66	428.168,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	902.079,50	246.431,11	370.821,38	617.252,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.065.703,78	1.172.884,56	424.144,98	1.597.029,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.034.370,27	1.300.974,51	150.944,11	1.451.918,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	9.900,39	9.899,61		9.899,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.044.270,66	1.310.874,12	150.944,11	1.461.818,23
Differenza D (D=B-C)	=	21.433,12	- 137.989,56	273.200,87	135.211,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	21.433,12	- 137.989,56	273.200,87	135.211,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.732.056,52	181.954,06	296.814,03	478.768,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivit finanziarie	+	-		-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	=				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.732.056,52	181.954,06	296.814,03	478.768,09
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attivit finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attivit finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributo agli investimenti e altre entrate per riduzione di attivit finanziarie (I-I-P+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.732.056,52	181.954,06	296.814,03	478.768,09
Spese Titolo 2.00	+	1.879.224,11	327.099,62	160.442,89	487.542,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attivit finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.879.224,11	327.099,62	160.442,89	487.542,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.879.224,11	327.099,62	160.442,89	487.542,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 147.167,59	- 145.145,56	136.371,14	- 8.774,42
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attivit finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attivit finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	400.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	400.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	655.317,10	292.679,84	4.312,71	296.992,55
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	663.241,67	255.135,32	26.162,85	281.298,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	432.845,41	- 245.590,60	387.721,87	708.635,72

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Sulla base delle evidenze contabili e della piattaforma PCC risulta:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - 10 gg;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 22,96 gg;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): - 9,97 gg.

Inoltre

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2024 elaborato da PCC 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024: € 852.669,36 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2024 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2024 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario (media semplice) applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 721,27 a copertura possibili mancati incassi dei proventi del servizio idrico integrato:

titolo	tipologia	descrizione	FCDE
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	721,27
			721,27

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate e che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate direttamente dall'Ente.

Fondo contenziosi

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 5.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze avverse.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente, ai sensi dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco accantonando, al 31/12/2024, la somma di € 8.650,23. L'indennità di fine mandato è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 6.303,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.347,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.650,23

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 16.000,00 relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti comunali.

Fondo rischi passività potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato istituito un accantonamento per fondo rischi per passività potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	586.950,00	553.219,77	532.065,58	96,18%
Titolo II	480.547,33	426.940,49	394.387,87	92,38%
Titolo III	681.803,40	611.222,19	246.431,11	40,32%
Titolo IV	709.317,46	367.626,08	181.954,06	49,49%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di € 2.837,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Tali entrate in base ai principi contabili vengono accertate in base alle riscossioni effettuate entro l'esercizio; sono, pertanto, notevolmente influenzate dall'andamento degli accrediti disposti dall'Agenzia delle Entrate ai vari enti, a seguito della riscossione a mezzo modello F24.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni, con capofila il Comune di Moena. Le sanzioni per violazioni al codice della strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Locale sono riscosse tramite la società I.C.A. s.p.a., che li riversa al Comune di competenza. Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992, hanno destinazione vincolata.

L'andamento degli accertamenti negli ultimi 3 esercizi è stato il seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2022	2023	2024
accertamento	42.108,40	17.884,58	8.823,09
riscossione	42.108,40	17.884,58	8.823,09
% riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta utilizzata sul capitolo 28132/502 per sistemazione strade comunali, piazze e ponti.

	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS (totale accertato compreso quota rimborso spese notifica)	42.108,40	17.884,58	8.823,09
Riscossioni competenza	42.108,40	17.884,58	8.823,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	42.108,40	17.884,48	8.823,09
destinazione a spesa corrente vincolata			
% per spesa corrente	0%	0%	0%
destinazione a spesa per investimenti	42.108,40	17.884,48	8.823,09
% per Investimenti	100%	100%	100%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	52.208,21	52.970,22	31.731,57
Riscossione	17.119,21	49.041,13	31.731,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2022	17.119,21	-
2023	49.041,13	-
2024	31.731,57	-

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione I.M.S.	10.000,00	10.000,00	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	10.000,00	10.000,00	-	-

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegni + FPV	Impegni /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.787.690,42	1.448.847,64	81,05
Titolo 2	1.517.867,32	1.044.110,43	68,79
Titolo 3	-	-	0,00
TOTALE	3.305.557,74	2.492.958,07	75,42

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	448.208,50	446.475,75	1.732,75
102	imposte e tasse a carico ente	35.652,52	32.372,18	3.280,34
103	acquisto beni e servizi	670.591,09	571.435,59	99.155,50
104	trasferimenti correnti	133.144,33	116.150,58	16.993,75
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	86.751,76	41.296,71	45.455,05
110	altre spese correnti	65.431,57	78.285,23	-12.853,66
TOTALE		1.439.779,77	1.286.016,04	153.763,73

In merito si osserva una diminuzione della spesa corrente di circa il 12% rispetto allo scorso esercizio in particolare nei macroaggregati 3 e 9 (acquisto di beni e servizi e rimborси e poste correttive delle entrate).

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione

delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 07/07/2023, prevede una sostanziale conferma della previgente disciplina in materia di personale. Permane, pertanto, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi la spesa sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale. Gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. Ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR. Le assunzioni a tempo determinato saranno possibili per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Nel corso dell'ultimo triennio la spesa per il personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Dipendenti (rapportati ad anno)	14,00	12,00	12,00
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	422.003,02	446.475,75	448.208,50
Spesa media per dipendente	30.143,07	37.206,31	37.350,71

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2022: 30,80%
- rendiconto 2023: 34,72%
- rendiconto 2024: 31,13%

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;

- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le correlate conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha reso opportuno sospendere a livello provinciale anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 non ha fissato, pertanto, alcun limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come invece previsto nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale per il 2020 relativamente al periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa con riferimento all'assunzione di personale.

Nessuna novità è stata apportata dal protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2024 sottoscritto in data 07/07/2023.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	551.351,64	-	551.351,64
203	Contributi agli investimenti	97.718,74	596.246,09	- 498.527,35
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	107.045,61	- 107.045,61
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE		649.070,38	703.291,70	- 54.221,32

In merito si osserva una leggera riduzione spesa in conto capitale rispetto allo scorso esercizio (- 8%).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'andamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2022-2024 è il seguente.

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.218,24	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	4.218,24	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	39.598,55
Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	9.899,61
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	-
TOTALE DEBITO	=	29.698,94

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	59.397,77	49.498,16	39.598,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	9.899,61	9.899,61	9.899,61
Estinzioni anticipate (-)		-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	49.498,16	39.598,55	29.698,94
Nr. Abitanti al 31/12	703	718	720
Debito medio per abitante	70,41	55,15	41,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	9.899,61	9.899,61	9.899,61
Totale fine anno	9.899,61	9.899,61	9.899,61

Nel 2024 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'indebitamento in essere al 31/12/2024 è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della quota erogata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE FONDI EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da restituire alla Provincia Autonoma di Trento nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente

C.F. /P. IVA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
01533550222	Consorzio del Comuni Trentini soc. coop.	0,54%
01855950224	Azienda per il turismo della Valle di Fassa	0,81%
01042000225	Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa soc. coop.	0,087%
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	0,0026%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a.	0,0068%

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 19/12/2024 il Comune ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2023 nonché il relativo Piano di razionalizzazione dal quale risulta la volontà di provvedere alla dismissione della partecipazione indiretta detenuta nella Banca per il Trentino-Alto Adige (ex Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra) per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.

L'esito della ricognizione è stato pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza e inviato tramite portale CONTE alla Corte dei Conti.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata verificata la corrispondenza dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati direttamente. Le risultanze sono di seguito indicate:

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
CONSORZIO DEI COMUNI TREVINI	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	nessuna
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	-322,36€	-322,36€	9,66 €	9,66 €	nessuna
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	3.970,49€	3.970,49€	1.440,00 €	1.440,00 €	nessuna
AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FASSA SCARL	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	nessuna
CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA SOC.COOP.	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	nessuna

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che nei bilanci dell'esercizio 2023 delle società partecipate direttamente dall'Ente non sono evidenziate perdite di esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è attuatore di livello locale dei progetti PNRR riportati nella tabella sottostante. I progetti ancora in fase di attuazione si riferiscono alla misura M1C1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA” per i quali l'Ente si avvale della collaborazione della partecipata Consorzio dei Comuni soc. coop.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Al termine dell'esercizio 2024 le risultanze dei progetti finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO	FASE DI ATTUAZIONE
B45F21001530005	Lavori di messa in sicurezza di alcune strade	53.762,02	50.000,00	3.762,02	53.762,02	53.762,02	-	-	concluso
B47H20001510005	Lavori di messa in sicurezza di alcune strade	48.494,00	31.129,00	17.365,00	48.494,00	48.494,00	-	-	concluso
B42E222029560006	Lavori di nuova realizzazione e riqualificazione pubblica illuminazione sul territorio comunale	46.509,78	46.509,78	-	53.142,88	53.142,88	-	-	concluso
B49J21018130005	Lavori di sostituzione corpi illuminanti	56.793,00	50.000,00	6.793,00	56.793,00	56.793,00	-	-	concluso
B43G20000090001	Sostituzione corpi illuminanti obsoleti Streda De Fascia	18.871,00	18.871,00	-	18.871,00	18.871,00	-	-	concluso
B44D22002870006	Nuova cucina per Nido d'Infanzia	57.228,98	57.228,98	-	55.037,00	55.037,00	-	-	concluso
B44D22003070001	Nuovo parco giochi	38.567,69	33.567,69	5.000,00	33.567,69	33.567,69	-	-	concluso
B44D22003060001	Rinnovo parco giochi scuola materna	62.400,29	54.400,29	8.000,00	54.400,29	54.400,29	-	-	concluso
B41C22001440006	CLOUD	36.374,00	36.374,00	-	11.782,15	11.782,15	-	-	concluso
B41F22002270006	SPID-CIE	14.000,00	14.000,00	-	439,20	439,20	-	-	concluso
B41F22001060006	Esperienza del cittadino	79.922,00	79.922,00	-	25.184,34	25.184,34	-	-	concluso
B41F22002620006	APP IO	5.103,00	5.103,00	-	439,20	439,20	-	-	in attuazione
B51F24001690006	Integrazione ANPR	3.928,40	3.928,40	-	1.464,00	1.464,00	-	-	in attuazione
TOTALE		294.057,40			196.601,91	196.601,91	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

STATO PATRIMONIALE (SEMPLIFICATO)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 03/03/2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 dando atto che a partire dal rendiconto 2020 è allegata al Rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11/11/2019 come modificato con decreto ministeriale 10/11/2020.

Di seguito se ne riportano i valori di sintesi.

Attivo	2024	2023	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	33.934,24	27.977,08	5.957,16
Immobilizzazioni materiali	6.944.589,29	6.648.780,61	295.808,68
Immobilizzazioni finanziarie	2.841,28	2.878,01	-36,73
Totale immobilizzazioni	6.981.364,81	6.679.635,70	301.729,11
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.433.999,41	1.528.911,49	-94.912,08
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	798.735,72	646.304,45	152.431,27
Totale attivo circolante	2.232.735,13	2.175.215,94	57.519,19
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	9.214.099,94	8.854.851,64	359.248,30
Passivo	2024	2023	variazioni
Patrimonio netto	8.557.828,91	8.350.727,57	207.101,34
Fondo rischi e oneri	5.000,00	0,00	5.000,00
Trattamento di fine rapporto	24.650,23	12.303,23	12.347,00
Debiti	626.620,80	491.820,84	134.799,96
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	9.214.099,94	8.854.851,64	346.901,30
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;
- stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Trento, 14/05/2025

Il Revisore dei conti
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)